

## **Regolamento di disciplina specifico per gli alunni della Scuola Primaria**

La Scuola è una **comunità** di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, essa promuove la cultura del rispetto, della tolleranza e dell'accoglienza, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'EDUCAZIONE alla CONVIVENZA CIVILE e DEMOCRATICA.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di *regole di comportamento* conosciute e condivise da chi ne fa parte.

### 1. Orario

- a) Gli alunni vengono ammessi in classe allo squillo della prima campanella alle 08.05 nel plesso di Villa S'Antonio ed alle 8.25 in tutti gli altri plessi.
- b) La durata dell'unità oraria di lezione è fissata in 60 minuti.
- c) La durata dell'intervallo è fissata in 20 minuti, tra la fine della seconda e l'inizio della terza ora di lezione.
- d) In caso di bel tempo gli alunni possono uscire nel cortile antistante l'edificio.
- e) Se il tempo non permette di uscire, gli alunni restano nelle rispettive aule o nell'androne. Nell'un caso e nell'altro il servizio di vigilanza e di assistenza è affidato agli insegnanti di competenza, sulla base dell'orario di servizio vigente.
- f) Il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nell'assistenza e nella vigilanza.
- g) Al termine delle lezioni le classi escono dalla scuola ordinatamente.
- h) L'uscita anticipata degli alunni è subordinata ad un'esplicita richiesta scritta di un genitore ed è concessa dal Dirigente Scolastico o suo Collaboratore, con apposito permesso. In nessun caso, comunque, l'alunno/a può allontanarsi dalla scuola senza l'accompagnamento di un adulto autorizzato.

### 2. Assenze

- a) La giustificazione delle assenze, dei ritardi e la richiesta di uscita anticipata devono avvenire attraverso l'apposito libretto che i genitori devono ritirare a scuola, depositando la loro firma.
- b) L'alunno che entra in ritardo è giustificato dall'insegnante in servizio alla prima ora. In caso di ritardi prolungati o ripetuti nel tempo per almeno tre volte, gli insegnanti segnaleranno la situazione in presidenza, la quale provvederà ad avvertire la famiglia.
- c) Le assenze devono essere giustificate dall'insegnante presente in aula alla prima ora. In caso di mancata giustificazione, l'alunno sarà tenuto in classe, ma se si dovesse presentare senza giustificazione anche il giorno seguente, verrà contattata la famiglia. Quando le assenze si protraggono a lungo o si ripetono nel tempo i docenti segnaleranno la situazione al Dirigente, che provvederà ad avvertire la famiglia.

### 3. Regolamento alunni

- a) Gli studenti sono tenuti a mantenere sempre comportamenti corretti e coerenti con le regole del vivere in comune in un'istituzione educativa, nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento.
- b) La scuola prevede l'uso di un grembiule, e si limita a suggerire la massima semplicità e praticità nell'abbigliamento, anche al fine di evitare inutili distrazioni e rivalità.
- c) *“L'uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.”*

- d) L'uso dei cellulari, e degli strumenti tecnologici personali, è consentito nell'ambito delle attività didattiche, sulla base delle linee guida "Byod" pubblicate dal Miur nel 2018 cellulari o altri strumenti tecnologici verranno "ritirati" dall'insegnante e consegnati al Dirigente Scolastico se utilizzati impropriamente durante l'attività didattica. Tali apparecchiature saranno restituite ai genitori del bambino, quando ne verranno a fare richiesta.
- e) Ogni classe è responsabile della buona conservazione dell'arredo della propria aula, degli strumenti e dei sussidi didattici. Chi danneggia intenzionalmente gli arredi o il materiale didattico, deve risarcire il danno ed, eventualmente, su parere del Consiglio di Interclasse, sarà sottoposto a sanzioni. Ogni alunno, inoltre, è responsabile della buona conservazione dell'arredamento e delle strutture interne dell'edificio scolastico.

#### 4. Regolamento genitori

- a) I genitori sono tenuti ad informarsi riguardo l'andamento scolastico e al comportamento dei propri figli, partecipando alle assemblee di classe e ai colloqui individuali.
- b) Eventuali problemi devono essere affrontati durante le assemblee; è oltremodo inopportuno favorire critiche e lamentele fuori dalla scuola invece di esporre apertamente le problematiche che vengono rilevate.
- c) Le questioni di carattere personale vanno discusse in colloqui personali e con l'insegnante interessato.
- d) Il genitore non deve rivolgersi all'insegnante con termini offensivi. Il linguaggio utilizzato deve essere consono all'ambiente scolastico.
- e) Qualora i propri figli riportino commenti o situazioni vissute a scuola che possano far sorgere dubbi di qualsiasi tipo, i genitori sono tenuti ad informarsi dai docenti prima di trarre conclusioni affrettate.
- f) È fondamentale che i genitori controllino con assiduità il diario dei propri figli per poter venire a conoscenza di eventuali avvisi o comunicazioni.
- g) Le comunicazioni inviate a casa devono SEMPRE essere firmate per consentire alla scuola di accertarsi della presa visione degli stessi da parte delle famiglie.
- h) Per il buon funzionamento del servizio, è importante che vengano rispettate le scadenze di riconsegna degli avvisi e di ogni altro tipo di iniziative.
- i) È compito dei genitori controllare che i propri figli svolgano regolarmente i compiti che vengono loro assegnati a casa. In caso di particolari difficoltà è bene parlarne con gli insegnanti di classe.
- j) I genitori non possono accedere all'interno della scuola, per nessun motivo, durante i momenti di entrata e uscita degli alunni, né tantomeno durante le fasi dello svolgimento delle lezioni se non autorizzati dal Responsabile di Plesso o da un Insegnante o per "colloquio" concordato preventivamente per iscritto con il personale docente.

## **Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

a) La responsabilità disciplinare è personale.

b) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

c) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

d) Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, eventualmente anche di partecipare a percorsi di riflessione condotti da operatori psicopedagogici esterni (psicologi, assistenti sociali, educatori, etc.).

e) e) Con l'applicazione della riforma scolastica tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione.

Fatta salva l'impugnatura prevista, gli interventi mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutive.

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62/2017 la VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si riferisce allo sviluppo delle *COMPETENZE DI CITTADINANZA* per il quale i riferimenti essenziali sono il rispetto del *REGOLAMENTO* e del *PATTO DI CORRESPONSABILITA'*.

2. Scuola Primaria – Griglia delle sanzioni disciplinari individuali

AREA A – RISPETTO DELLA PERSONA

INFRAZIONE	SANZIONE da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione, cumulabile o commutabile con attività di ricerca o attività, per la comprensione dell’infrazione commessa e la riparazione del danno (le attività di ricerca e i compiti saranno svolti a casa e controfirmati dai genitori).	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE da differenziare sulla base del contesto dell’infrazione
<p>Assunzione di atteggiamenti da “bullo” o da “gregario”</p> <p>Organizzarsi in gruppo contro la “vittima”</p> <p>Cyberbullismo: diffusione attraverso social network (Whatsapp, Instagram, Facebook, Twitter, ecc..) di materiale diffamatorio (notizie, immagini, ecc) e offensivo nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> <li>• Annotazione sul Registro di Classe</li> <li>• Cartolina di convocazione dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Consiglio di Interclasse con presenza del DS</li> <li>• Consiglio di Interclasse straordinario con la componente dei genitori</li> </ul>
<p>Assunzione di comportamenti aggressivi (parolacce, litigi, pugni, grida, sputi, insulti etc. )</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Se il comportamento persiste, convocazione della famiglia da parte dei docenti</li> <li>• Dopo diversi richiami, a seconda della gravità, convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> <li>• Annotazione sul Registro di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Consiglio di Interclasse con presenza del DS</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di rispetto e offese al personale della Scuola (DS, Dsga, docenti,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Se il comportamento persiste, convocazione della famiglia da parte dei docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Consiglio di Interclasse con</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaboratori, assistenti) nonché a genitori e soggetti esterni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo diversi richiami, a seconda della gravità, convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione sul Registro di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza del DS</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprezzamenti, gesti, insulti o urla a passanti sia durante la permanenza a scuola che in occasione di uscite didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Convocazione della famiglia da parte dei docenti di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> <li>• Annotazione sul Registro di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> </ul>

#### AREA B – RISPETTO DEI TEMPI E MODI DELLA FREQUENZA

INFRAZIONE	SANZIONE	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE
	<p><b>Da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione, cumulabile o commutabile con attività di ricerca o attività, per la comprensione dell'infrazione commessa e la riparazione del danno (le attività di ricerca e i compiti saranno svolti a casa e controfirmati dai genitori).</b></p>		<p><b>da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione</b></p>
<p>Mancanza di studio a casa e a scuola</p>	<p>Richiamo scritto</p> <p>Se persiste, convocazione dei genitori, anche per iscritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> <li>• Annotazione sul Registro di Classe</li> </ul>	<p>Docente che rileva il fatto</p>
<p>Ritardo abituale nelle entrate</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Dopo frequenti ritardi reiterati si sollecita la famiglia, per iscritto, ad una maggiore puntualità</p> <p>Se persiste nel ritardo si segnala il fatto al Dirigente Scolastico, che provvederà a richiamare la famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> <li>• Annotazione sul Registro di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Consiglio di Interclasse</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>

Assenze ingiustificate	Richiamo verbale	• Avviso sul diario e/o libretto alla famiglia	Docente che rileva il fatto
Mancato ingiustificato rientro pomeridiano	Richiamo scritto Se persiste, convocazione dei genitori anche per iscritto	• Annotazione sul Registro di Classe	• Consiglio di Interclasse
Mancato uso del grembiule scolastico corredato di coccarda e abbigliamento consono			
Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico			
Spostarsi senza motivo e autorizzazione nell'aula o nell'edificio e/o durante il cambio dell'ora	Richiamo verbale Richiamo scritto Nota scritta sul registro di classe	• Annotazione sul Registro di Classe • Convocazione immediata della famiglia	• Docente che rileva il fatto • Consiglio di Interclasse
Disturbo o impedimento del regolare svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale Richiamo scritto Se persiste, convocazione scritta dei genitori	• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia • Annotazione sul registro di classe	• Docente che rileva il fatto
Portare a scuola telefoni cellulari, giochi elettronici e materiali pericolosi	Richiamo verbale e immediato ritiro del dispositivo, che verrà consegnato a un genitore previa richiesta	• Avviso scritto alla famiglia	Docente che rileva il fatto
Usare il cellulare in classe	Richiamo verbale Obbligo di spegnere l'apparecchio Immediato ritiro del dispositivo che verrà riconsegnato al genitore	• Convocazione immediata della famiglia • Annotazione sul Registro di classe	• Docente che rileva il fatto • Coordinatore del Consiglio di Interclasse

AREA C – RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

<b>INFRAZIONE</b>	<b>SANZIONE</b> Da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione, cumulabile o commutabile con attività di ricerca o attività, per la comprensione dell'infrazione commessa e la riparazione del danno (le attività di ricerca e i compiti saranno svolti a casa e controfirmati dai genitori).	<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>SANZIONATORE</b> da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione
<p>Mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa</p> <p>Svolgimento autonomo di attività non inerenti la lezione e non previste dall'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Se persiste, convocazione scritta dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione con l'alunno</li> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> </ul>
<p>Non conservazione e non cura del libretto scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> </ul>
<p>Lasciare invase le comunicazioni scuolafamiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Se persiste, convocazione scritta dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso sul diario e/o libretto personale alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> </ul>

**AREA D – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRIVACY**

<b>INFRAZIONE</b>	<b>SANZIONE</b> Da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione, cumulabile o commutabile con attività di ricerca o attività, per la comprensione dell'infrazione commessa e la riparazione del danno (le attività di ricerca e i compiti saranno svolti a casa e controfirmati dai genitori).	<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>SANZIONATORE</b> da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione
Assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e gli altri (sporgersi dalla finestra, spingersi per le scale, correre, gettare oggetti contro qualcuno o dalla finestra)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Convocazione scritta dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione scritta alla famiglia</li> <li>• Nota sul Registro di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Consiglio di Interclasse</li> </ul>
Scavalcare il recinto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• immediata convocazione scritta della famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione scritta alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale che rileva il fatto</li> </ul>
Effettuare fotografie e/o registrazioni video e/o audio nei locali scolastici e all'interno del cortile e utilizzarli in maniera impropria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• In caso di recidiva ritiro e custodia dei dispositivi da riconsegnare alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convocazione immediata della famiglia</li> <li>• Nota sul Registro di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Coordinatore del Consiglio di Interclasse</li> </ul>



AREA E – RISPETTO DELLE COSE

INFRAZIONE	SANZIONE Da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione, cumulabile o commutabile con attività di ricerca o attività, per la comprensione dell'infrazione commessa e la riparazione del danno (le attività di ricerca e i compiti saranno svolti a casa e controfirmati dai genitori).	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE  da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione
<p>Danneggiamento o furto di beni di proprietà privata</p> <p>Danneggiamento o furto di beni della scuola</p> <p>Compromissione della funzionalità dei bagni, di altri servizi o di ogni macchinario della scuola e privato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Nota sul Registro di Classe</li> <li>• Convocazione scritta dei genitori</li> <li>• Restituzione del maltolto</li> <li>• Risarcimento dei danni da parte del singolo o dell'intera classe, qualora non si identificasse il/i colpevole/i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione in classe</li> <li>• Comunicazione sul diario e/o libretto personale</li> <li>• Nota sul Registro di Classe</li> <li>• Lettera del DS con estratto del verbale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• Consiglio di Interclasse</li> <li>• DS</li> </ul>
<p>Imbrattamento intenzionale di banchi, muri, porte o di ogni altra superficie presente negli spazi scolastici interni ed esterni</p> <p>Insudiciamento intenzionale dell'aula e mancato rispetto delle norme igieniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamo verbale</li> <li>• Richiamo scritto</li> <li>• Nota sul Registro di Classe</li> <li>• Ripulitura di quanto sporcato, a cura dell'alunno/i</li> <li>• Se persiste convocazione scritta dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione in classe</li> <li>• Comunicazione sul diario e/o libretto personale</li> <li>• Nota sul Registro di classe</li> <li>• Convocazione scritta della famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente che rileva il fatto</li> <li>• DS</li> </ul>

- **Configurerà mancanza disciplinare ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.**

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' Scuola Primaria

**VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”

**VISTO** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*” **VISTO** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”

**VISTO** il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 modificato dal DPR n.235 del 23 novembre 2007 “*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*”

**VISTA** la Legge 23 novembre 2012 n.215 sulla “*Discriminazione di genere*”

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017 n.71 “*Cyberbullismo*”

**PRESO ATTO CHE** la Scuola, per ogni alunno, è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione, interazione sociale e crescita civile, l’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la Scuola persegue l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

**L’alunno e la famiglia dell’alunno sottoscrivono con la Scuola il seguente Patto educativo di Corresponsabilità**, quale strumento di trasparenza attraverso il quale i **Docenti** esprimono la propria proposta formativa, garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza, gli **Alunni** sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le **Famiglie** conoscono l’offerta formativa e collaborano alle attività.

**Il contratto formativo** consiste quindi in un accordo tra docenti, genitori ed alunni, al fine di venire incontro alle esigenze di tutte le componenti della vita scolastica, rispettandone i ruoli, riducendo l’incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

Si evidenziano alcuni pre-requisiti educativi necessari per il successo formativo degli alunni e delle classi :

1. **il rispetto di tutte le persone;**
2. **il rispetto degli oggetti e dell’ambiente scolastico;**
3. **il rispetto dell’adulto e del suo ruolo;**
4. **sufficiente grado di autocontrollo nella gestione delle proprie emozioni;**
5. **sufficiente grado di autonomia nel gestire e nel tenere in ordine il proprio materiale.**

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze, competenze e abilità, la maturazione dei comportamenti e valori, il sostegno nelle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare curricoli disciplinari nazionali e scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;

- comunicare costantemente con le famiglie, in merito a risultati, difficoltà, progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi dei bambini, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.

**L'ALUNNO SI IMPEGNA A:**

- conoscere e rispettare le regole condivise fra gruppo classe e tutto il personale della scuola;
- ascoltare i maestri e i propri compagni;
- rispettare gli altri:
  - comportandosi correttamente con compagni e adulti;
  - riflettendo con gli adulti e compagni sui comportamenti da evitare;
  - utilizzando correttamente gli spazi e il materiale di uso comune;
  - accettando il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione;
  - rivolgendosi in maniera educata a tutte le persone.
- impegnarsi con responsabilità nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- impegnarsi a portare tutto il materiale occorrente richiesto;
- impegnarsi a comunicare ai propri genitori gli avvisi dati a scuola facendoli firmare nei tempi previsti;
- evitare di portare a scuola giochi, telefoni cellulari e giochi elettronici.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative e/o attività scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle di inizio anno, nel corso delle quali vengono illustrati il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento della scuola;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita dei bambini;
- evitare di sostare a scuola per tempi prolungati;
- rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i bambini.

*Il genitore e l'alunno, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico o del Docente incaricato, gli Insegnanti e tutto il personale scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.*

Il Dirigente Scolastico	Il Coordinatore	L'alunno/a	Il Genitore
-------------------------	-----------------	------------	-------------